



"Possiamo guardare al futuro con fiducia: non esistono dazi sulle idee o sulla creatività"

Regione Lazio a New York. Incontro con la stampa

La seconda giornata della missione della Regione Lazio a New York è stata oggetto del punto stampa di ieri. Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha incontrato i corrispondenti delle testate giornalistiche italiane nell'ambito dell'iniziativa che vede il Lazio Regione d'Onore 2025

NIAF. «Giornate intense a New York, tra incontri, visite e nuove opportunità di scambio per le decine di aziende, PMI e startup che partecipano alla nostra missione. Dal Civic Hall, spazio di incontro dedicato all'innovazione civica e tecnologica, fino all'incontro con Hope Knight, Presidente dell'Empire



State Development, il cuore dello sviluppo economico di New York, fino al convegno organizzato per le nostre aziende al Consolato italiano, continuiamo a lavorare per valorizzare la straordinaria capacità di ideare e innovare delle realtà economiche del nostro territorio.

a pagina 2

L'Istat chiarisce sul Codice Ateco per la prostituzione



a pagina 3

Moscerine Film Festival: presentata la quarta edizione



a pagina 5

12 mezzi della Squadra Salvanimali all'Enpa

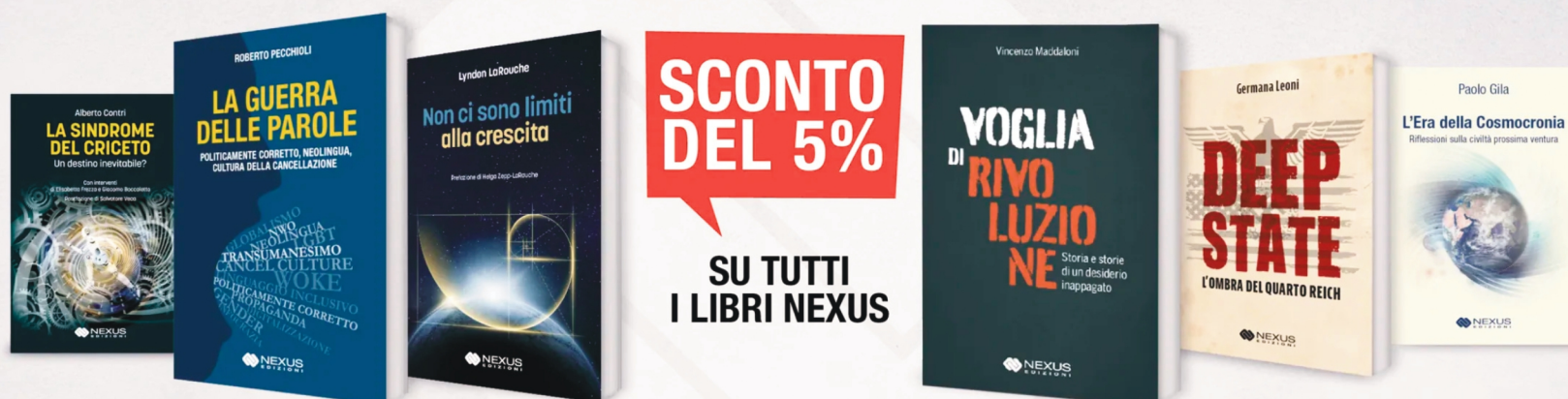
Verranno consegnati martedì i mezzi acquisiti con il sostegno di Pizzardi Editore

Martedì prossimo, alle ore 10.30, in Piazzale Garibaldi al Gianicolo a Roma, verranno consegnati i 12 nuovi automezzi della Squadra Salvanimali Amici Cuciolotti ai volontari dell'Enpa, acquisiti con il sostegno di Pizzardi Editore. All'evento saranno presenti Carla Rocchi, presidente nazionale Enpa, il team di Pizzardi Editore, insieme a rappresentanti delle istituzioni: Patrizia Prestipino, Garante



per il benessere e la tutela degli animali del Comune di Roma, e Sabrina Alfonsi, Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale. L'occasione segna anche un anniversario importante: sono passati 10 anni dalla nascita della Squadra Salvanimali Amici Cuciolotti, creata grazie al supporto di Pizzardi Editore con 36 autoveicoli di soccorso.

a pagina 4



“Possiamo guardare al futuro con fiducia: non esistono dazi sulle idee e sulla creatività”

Regione Lazio: incontro con la stampa

E possiamo guardare al futuro con fiducia: perché non esistono dazi o tariffe sulle idee e sulla creatività, in cui le aziende italiane e in particolare quelle del Lazio eccellono» ha spiegato il presidente Rocca. Il secondo giorno della missione era cominciato con un meeting il cui focus era sulle startup e le aziende laziali alla Civic Hall di New York, uno spazio dedicato all'innovazione civica e tecnologica. La delegazione guidata dal presidente Rocca e dalla vicepresidente Angelilli, con il Presidente della Camera di Commercio Tagliavanti, insieme ad alcune aziende, aveva poi incontrato il presidente dell'Empire State Development di New York, Hope Knight. Nel pomeriggio, invece, la delegazione si era infine recata presso il Consolato Generale d'Italia a New York. All'incontro con la



stampa, anche il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Roberta Angelilli e il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti. «Per favorire l'attrazione di investimenti abbiamo programmato un piano d'azione dedicato: entro giugno un bando di 20 milioni di euro, con una piattaforma informativa e uno staff di supporto tecnico per la semplificazione delle procedure amministrative, compresi servizi e incentivi per le

imprese. Da un punto di vista finanziario, stiamo lanciando bandi con oltre 70 milioni di euro per il venture capital, per sostenere le start up innovative in collaborazione con CDP. Inoltre, entro luglio sarà attivo l'hub dell'innovazione in collaborazione con Eni ed Enel dedicato all'energia e alla green economy che sarà in connessione con la business community di New York, per potenziare anche la formazione industriale» ha spiegato Roberta Angelilli.

Aumenta la sostenibilità, ma il traffico raggiunge livelli pre-pandemia

I dati di Roma Servizi Mobilità

A fotografare una realtà romana che sembrerebbe non smentirsi mai è il Rapporto annuale Mobilità realizzato da Rsm. Mentre tutto si mette a paragone con i livelli pre-pandemici, lo fa anche il traffico. La foto infatti ci restituisce la conferma che il traffico e la mobilità sono tornati ai valori degli anni pre-pandemia. “In questa edizione – fa sapere Roma Mobilità in una nota – il fermo immagine è sul 2023, una annualità che di fatto ha confermato i buoni segnali già avviati nel 2022, sia per le attività socio-culturali che per il rinnovato sviluppo economico dopo la pandemia.” Questa affermazione è supportata dai dati di incremento dell'indice occupazionale dell'Area metropolitana (+2,7%), dall'importante ritrovato flusso turistico nella Capitale (+41,8% di presenze rispetto al 2022) con oltre 49,2 milioni di presenze,

di cui il 55% di cittadini stranieri. Trend in crescita, quindi, in “una città dove mobilità e traffico sono tornati ai livelli pre-pandemici” e dove cresce il tasso di motorizzazione auto del +2,7%. Si registra, però, una migliore composizione del parco circolante, che conta +10,4% di autovetture Euro 5 e Euro 6 e +51,6% di motocicli Euro 5. Focale resta la promozione dell'elettrico (+30% di colonnine di ricarica installate sul territorio nell'anno). Questo è un segno evidente di come Roma sta cambiando, ma si può fare ancora meglio dati i numeri di cui sopra. “L'obiettivo è ovunque puntato sulla sostenibilità della scelta modale di chi si muove nelle grandi città, e per Roma ancora molto si può fare, soprattutto se il dato romano di motorizzazione viene letto insieme ad una flessione nella produzione di trasporto pub-

blico locale nell'anno 2023 (complessivamente -5,2%), anche in conseguenza dei complessi interventi strutturali e di manutenzione straordinaria davvero necessari su tramvie e metropolitane, che poco si accorda con l'incoraggiante crescita della domanda di trasporto collettivo.” A dare speranza, anche le vendite dei titoli di viaggio Metrebus del +13%, dato che fa pensare anche ad un legame con il flusso turistico in crescita e alle agevolazioni per i/le giovani. La popolazione romana, dati i numeri usciti da Rapporto, mostra un orientamento sempre più deciso verso soluzioni modali sostenibili, “con il car sharing che ha rilevato un +6,4% di iscritti e il bike sharing che è cresciuto del +7,6% mentre la rete dei mobility manager ha guadagnato un ulteriore 11% nelle aziende e un 3,5% nelle scuole rispetto al 2022.”

Il sindaco Roberto Gualtieri: “Un modello di accoglienza intelligente”

Giubileo, ambulatori nelle tensostrutture



Poco fa, commentando il rafforzamento dell'accoglienza nelle tre tensostrutture per i senza fissa dimora allestite per il Giubileo, il sindaco Gualtieri ha tenuto a rimarcare che “Riuscire a garantire oltre ad un tetto e un pasto caldo anche le cure mediche ai 250 ospiti delle

tensostrutture create a Roma per il Giubileo è un traguardo che ci riempie d'orgoglio”. Il primo cittadino della Capitale si è detto soddisfatto perché, ha spiegato, “Significa fare un intervento intelligente che può diventare anche un modello d'accoglienza, utile a dare alle

persone quell'aiuto necessario per rimettersi in carreggiata. Mi complimento per questo con l'Assessora Barbara Funari, con gli uffici e con la Asl Roma 1 per la sensibilità e il lavoro fatto. Il Giubileo – ha poi concluso Gualtieri – deve essere necessariamente anche questo”.

L'agguato come vendetta per aver difeso una donna in una lite tra padroni di cani

Omicidio Claudio Celletti: il movente

All'indomani dell'arresto di 2 uomini per l'omicidio di Claudio Celletti, la Pineta delle Acque Rosse ad Ostia è come sempre in pieno fermento. C'è chi va a raccogliere gli asparagi, chi corre e chi porta a spasso i cani. Un polmone verde, vitale e amato dai residenti che lo descrivono come un'oasi felice. Intorno la mattina risuonano le voci dei bimbi di una scuola materna ed elementare. Un incanto spezzato atrocemente dal rumore degli pneumatici sullo sterrato del parcheggio in largo delle Marianne. Proprio nel piazzale ai margini della pineta una jeep ha spinto sull'acceleratore e travolto Claudio Celletti il 63enne dipendente Ama che si trovava di spalle con il cane in braccio. Un agguato mortale per vendicarsi di chi aveva osato mettere una donna in una lite tra padroni di cani. Celletti infatti sarebbe intervenuto in soccorso della donna, trovandosi davanti a un

muro di arroganza e aggressività. E poi partita una colluttazione che la vittima aveva raccontato anche ai colleghi di lavoro. Un'aggressione anche forse con un coltello. Non un brutto episodio isolato. C'è chi nel parco parla di minacce fin sotto casa. Voci che rimbalzano tra i gruppi di persone che frequentano l'area verde per portare a spasso i cani. Quello che appare certo è che lo scorso 4 marzo una jeep lo aspettava all'uscita della pineta per vendicarsi dello sgarro. Quindi la fuga lasciando sull'asfalto Celletti che morirà una settimana dopo l'investimento. “Non si può morire per una lite tra padroni di cani” dicono sgomenti i passanti. Parole forti sì, anche momenti di paura per un cane un po' aggressivo lasciato libero. Come è successo a Maurizio spaventato da tre bulldog “Mi stavano dando contro, però si sono allontanati quando li ho minacciati col bastone che porto con me, un bastone pesante che

porto con me per difendermi”. E anche oggi lo portava durante la passeggiata per raccogliere asparagi, ma assicura Maurizio: “È stato quello l'unico episodio che mi è capitato in tanti anni”. Lo stesso raccontano altri ragazzi, una coppia di giovanissimi che passeggia “È un'oasi felice, almeno la mattina” dicono spiegando di non aver mai avuto incontri pericolosi, né con persone né con animali. Stesso racconto di un altro ragazzo che porta a spasso Roma e che raccomanda “Bisogna stare attenti quando ci sono in giro cani grandi”. Fondamentale educare gli animali e se sono più aggressivi “tenerli con la museruola e magari anche legati” aggiunge il giovane. L'appello infine per controlli più puntuali. “Qui c'è spesso la municipale – dice il padrone di Roma – potrebbe intervenire in caso di cani grandi e senza guinzaglio, chiedendo ai padroni di mettere la museruola”.



La Guardia di Finanza, su mandato della Corte dei Conti, ha effettuato i primi accertamenti

Indagine sull'evento pro-Europa a Roma

La Corte dei Conti ha avviato un'inchiesta sulle spese del Comune di Roma per l'evento pro-Europa organizzato il 15 marzo scorso in Piazza del Popolo, fortemente voluto da Michele Serra. L'indagine è scattata dopo diversi esposti presentati da membri politici di centrodestra e dall'ex sindaca Virginia Raggi. La Guardia di Finanza, su mandato della Procura della Corte dei Conti, ha effettuato verifiche a partire dagli uffici della segreteria del sindaco Roberto Gualtieri, chiedendo chiarimenti sulla procedura che ha autorizzato l'investimento pubblico di 350mila euro, gestito dalla società partecipata Zetema. La Corte dei Conti sta esaminando le spese pubbliche legate all'evento pro-Europa, organizzato il 15 marzo scorso in Piazza del Popolo a Roma. L'inchiesta è partita a se-



guito degli esposti presentati da alcuni esponenti politici del centrodestra e dall'ex sindaca Virginia Raggi, preoccupati dall'entità e dalle modalità con cui sono stati gestiti i fondi pubblici. L'evento, che ha visto la partecipazione di figure di spicco della politica europea, è stato promosso come un segnale di forte sostegno all'integrazione europea. Tuttavia, le criticità sollevate riguardano principalmente l'autorizzazione dell'investimento e la gestione dell'appalto, che coinvolge la Zetema, la società comunale a par-

tecipazione pubblica. Come riporta il Tempo, nel quadro dell'inchiesta, la Guardia di Finanza, su mandato della Procura della Corte dei Conti, ha effettuato i primi accertamenti presso il Campidoglio. In particolare, i militari si sono recati presso gli uffici della segreteria del sindaco Roberto Gualtieri, chiedendo chiarimenti in merito alla gestione e all'autorizzazione della spesa di 350mila euro per l'evento. Secondo fonti interne, l'operazione è stata intrapresa in risposta alle denunce formali, che richiedono un'indagine approfondita sulla trasparenza e la legittimità dell'uso dei fondi pubblici. La questione ruota attorno alla procedura di affidamento dei fondi, che è stata affidata a Zetema, la società che gestisce molte delle attività culturali e artistiche del Comune di Roma.

L'amministrazione di Roberto Gualtieri ha trattato l'inchiesta come un atto dovuto

La risposta del Campidoglio sull'indagine

Zetema, società interamente partecipata dal Comune di Roma, si è trovata al centro delle polemiche a causa della gestione dell'investimento pubblico. La sua responsabilità nell'organizzazione dell'evento solleva dubbi sulla trasparenza e corretta gestione dei fondi pubblici. La società ha ricevuto l'incarico di organizzare l'evento pro-Europa, ma le modalità di affidamento dei fondi pubblici e la procedura seguita per l'autorizzazione dei 350mila euro sono ora sotto esame da parte della Corte dei Conti. Le critiche mosse riguardano non solo l'entità della somma, ma anche la necessità di un controllo maggiore nell'utilizzo delle risorse destinate ad eventi di natura politica e culturale. Secondo fonti interne al Campidoglio, l'amministrazione di Roberto



Gualtieri ha trattato l'inchiesta della Corte dei Conti come un atto dovuto, rispondendo con massima trasparenza alle richieste delle autorità competenti. L'amministrazione ha dichiarato di aver fornito tutta la documentazione necessaria, nell'ottica di una collaborazione attiva con gli investigatori. L'obiettivo del Comune è quello

di chiarire ogni aspetto relativo alla manifestazione e di fornire un quadro dettagliato sull'uso delle risorse pubbliche. Inoltre, l'amministrazione si è impegnata a mettere a disposizione ulteriori documenti che possano aiutare a comprendere meglio le dinamiche dell'evento e le modalità di autorizzazione della spesa.

L'Istat chiarisce: "Solo gli operatori economici residenti che svolgono attività legali"

Codice Ateco per la prostituzione?

Le attività economiche hanno una combinazione alfa-numerica che le identifica, e nei giorni scorsi si era sparsa la voce che anche la prostituzione e le attività di escort ne avessero uno: in pratica, c'è chi ha pensato che il codice facesse riferimento anche ad escort e prostitute che si iscriverrebbero, quindi, alla Camera di Commercio. Questo è quanto uscito dopo la pubblicazione della nuova classifica Ateco 2025 sviluppata dall'Istat in vigore da gennaio e utilizzata dal 1° aprile. A far pensare è stata a dicitura «Servizi di incontro ed eventi simili», nella quale rientrerebbero le attività connesse alla vita sociale, ad esempio attività di accompagnatori e di accompagnatrici (escort), di agenzie di incontro e agenzie matrimoniali; la fornitura o organizzazione di servizi sessuali, organizzazione di eventi di prostituzione o gestione di locali di prostituzione; l'organizza-

zione di incontri e altre attività di speed networking. L'attività di prostituzione, ricorda Open, non è illegale in Italia, tolto il principio secondo il quale chi la svolga volontariamente, sia una persona adulta e capace di intendere e di volere. A costituire reato sono lo sfruttamento e il favoreggiamento. La classificazione è stata aggiornata in collaborazione con Agenzia delle Entrate, Camere di Commercio, enti, ministeri ed associazioni imprenditoriali interessate. Una nota dell'Istituto chiarisce subito i dubbi. «Si segnala [...] che l'implementazione della classificazione ATECO 2025 a livello nazionale riguarderà solo gli operatori economici residenti che svolgono attività legali, come nel caso del codice 96.99.92 in cui rientrano, ad esempio, le seguenti attività: le agenzie matrimoniali e quelle di speed dating.» Per di più, «La stima delle attività illegali, richiesta nel-

l'ambito dei Sistemi dei conti nazionali e regionali dell'Unione europea (SEC), verrà effettuata dall'Istat esclusivamente nell'ambito dei Conti Nazionali utilizzando metodi di stima indiretti.» Dopo le notizie che sono circolate, l'Istat chiarisce che «è stato recepito dalla classificazione statistica europea delle attività economiche il codice 96.99 «Altre attività di servizi alla persona»». La descrizione di questo codice definita a livello europeo riporta, tra le altre, anche le seguenti attività: «provision or arrangement of sexual services, organisation of prostitution events or operation of prostitution establishments». Le stesse attività erano già incluse nella classificazione europea precedente nell'ambito del codice 96.09, in vigore a partire dal 2008 al 2024, sebbene non in modo così esplicito come nell'aggiornamento NACE Rev. 2.1 da cui l'ATECO 2025 deriva.

Funari: «Rischia fortemente di legittimare una realtà che è la conseguenza di sfruttamento»

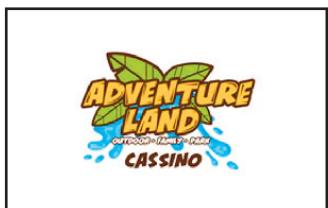
Codice Ateco: le reazioni a Roma

Immediata la reazione su vari fronti, tra cui il Codaccons, che ricorda come il settore del sesso a pagamento produca un giro d'affari sommerso stimato in 4,7 miliardi di euro annui in Italia. Una realtà, quindi, che vede dei numeri non da sottovalutare, anzi. «Si tratta di una questione particolarmente spinosa - spiega il presidente Carlo Rienzi - La prostituzione in se non costituisce reato, se svolta in modo autonomo e su base volontaria, e di conseguenza appare corretto sottoporre a tassazione i proventi di tale attività, come peraltro ribadito dalla Cassazione nel 2011. Il nuovo codice Ateco dell'Istat, tuttavia, essendo esteso anche a «organizzazione di servizi sessuali», «organizzazione di eventi» e «gestione di locali di prostituzione», si pone in netto contrasto con la legge italiana che se da un lato non vieta la prostituzione, dall'altro prevede il reato di sfruttamento della prostituzione



[...]». E qui si parla di corto circuito fiscale. E ancora: «Inserire l'organizzazione della prostituzione tra le attività economiche attraverso un Codice ATECO - sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Barbara Funari - rischia fortemente di legittimare una realtà che purtroppo spesso, al contrario, è la conseguenza di sfruttamento, azioni di violenza e mancanza di possibilità di scelta per tante donne.» E poi: «Siamo il Paese - sostiene l'assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale, Monica Lucarelli -

dove non si è ancora capito se le case chiuse debbano restare un ricordo o diventare una startup. Però adesso abbiamo il codice Ateco 96.99.92, che include escort, servizi sessuali e agenzie di incontro tra le attività economiche riconosciute. Ecco, il punto è che possiamo anche classificarle, ma non possiamo far finta che sia tutto normale. Non tutto ciò che è codificabile è giusto. E non tutto ciò che è mercato è impresa. A Roma, ogni giorno, aiutiamo imprese vere a nascere, crescere, innovare. Lavoriamo per creare lavoro, non per certificare l'ennesima zona grigia.»



L'agitazione riguarda esclusivamente una parte del personale RFI

Sciopero 11 e 12 aprile: regolari i treni

L'11 e il 12 aprile 2025 la rete ferroviaria italiana continuerà a funzionare regolarmente nonostante uno sciopero proclamato da Usb Lavoro Privato. Lo ha confermato il Gruppo FS, chiarendo che la circolazione dei treni non subirà interruzioni in quanto l'agitazione riguarda esclusivamente una parte del personale RFI. A incrociare le braccia saranno solo i lavoratori impegnati nella manutenzione delle infrastrutture ferroviarie e quelli operativi in servizi non connessi direttamente alla gestione del traffico ferroviario. L'iniziativa sindacale ha escluso esplicitamente i macchinisti, i capitrene e il personale operativo di Trenitalia, assicurando così la continuità dei collegamenti nazionali e regionali in un fine settimana particolarmente importante per la

mobilità. Il Gruppo Ferrovie dello Stato ha comunicato ufficialmente che nella giornata di venerdì 11 aprile e sabato 12 aprile 2025 il traffico ferroviario non subirà modifiche o cancellazioni. Nessun treno verrà soppresso a causa dello sciopero annunciato nei giorni precedenti, che non coinvolge i lavoratori direttamente addetti alla circolazione. Il Ministero dei Trasporti ha confermato che l'agitazione sindacale non interesserà il personale viaggiante di Trenitalia, né le linee regionali gestite da altri operatori ferroviari. Di conseguenza, i viaggiatori potranno usufruire dei normali servizi ferroviari senza subire disagi né ritardi durante tutto il fine settimana. Lo sciopero proclamato da Usb Lavoro Privato coinvolgerà esclusivamente alcune categorie di lavoratori in servizio

presso Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Nello specifico, si fermeranno i dipendenti addetti alla manutenzione tecnica delle infrastrutture ferroviarie, come binari, segnali e impianti elettrici, nonché quelli impiegati nei servizi ausiliari non connessi alla diretta movimentazione dei treni. L'astensione dal lavoro avrà inizio alle ore 3:00 di venerdì 11 aprile e terminerà alle ore 2:00 di sabato 12 aprile, senza coinvolgere quindi fasce orarie sensibili per il trasporto passeggeri. La scelta delle categorie escluse ha evitato ripercussioni sul regolare funzionamento della rete. Nei giorni scorsi si era diffusa una certa incertezza in merito alla reale portata dello sciopero nazionale del comparto pubblico e privato, inizialmente annunciato anche per il settore dei trasporti ferroviari.

Casini-Leoncini: "Parigi affida gara ad Atm e Roma resta a guardare"

Trasporto pubblico, l'affondo di Italia viva

"A partire dal prossimo anno, Atm gestirà gli autobus di Parigi. L'azienda dei trasporti milanese, infatti, si è aggiudicata la gara per la gestione di 18 linee tpl nella capitale francese. Davvero una bella notizia, che dimostra quanto sia importante aprire il mercato alla concorrenza per favorire la crescita di un settore strategico come quello della mobilità e migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti". E'quanto affermano con stizza, Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, che aggiungono: "Complimenti all'azienda meneghina e al suo management, che ha dato conferma di professionalità, efficienza, competenza. Al tempo stesso, ci rammarichiamo ancora una volta per la situazione diametralmente opposta della Capitale, dove il servizio tpl è affidato



ormai da anni ad Atac, in proroga e in modo diretto, senza cioè una gara pubblica. Con i risultati di inefficienza che sono sotto gli occhi di tutti". Insomma, domandano e si domandano Casini e la Leoncini: "Quando potremo gioire anche per Roma? Un cambiamento di prospettiva è sempre più neces-

sario, lo ha ribadito di recente l'Antitrust, lo diciamo noi da tempo, gli unici in Assemblea capitolina, tra l'altro, a votare contro l'affidamento diretto ad Atac: serve una procedura a evidenza pubblica che individui finalmente sul mercato l'operatore migliore a cui affidare il servizio di trasporto pubblico locale".

Luparelli (Sce): "Urge un tavolo di sicurezza per incolumità lavoratori"

Aggressioni operai Ama ed Atac



"Un'operatrice Ama aggredita e un finestrino frantumato: l'ultimo episodio di violenza che ci riportano le cronache di stampa ai danni di una dipendente dell'azienda municipale ambiente". "Una vicenda - spiega Alessandro Luparelli capogruppo in Campidoglio di Sinistra civica ecologista - che rappresenta l'ennesimo allarme per la sicurezza del personale addetto ai servizi sul territorio, che ci spinge a dare voce alla richiesta di

un tavolo tra Comune, società partecipata e organizzazioni sindacali, per individuare misure rapide e concrete a tutela dell'incolumità di questi operatori e di chi è addetto al trasporto pubblico, come autisti e anche controllori Atac". Nello specifico, aggiunge il rappresentante capitolino di Sce, "La lavoratrice, a cui va tutta la nostra solidarietà, si stava occupando dello svuotamento dei cassonetti nella zona di Ciampino lunedì scorso, 7

aprile, quando è stata insultata e il mezzo su cui era, colpito, tanto da riportare la rottura del vetro lato guida". Ed ora, conclude Luparelli, "Con l'arrivo dell'estate, il caldo e l'aumento delle presenze in città, le problematiche che attengono alla salute di questi dipendenti sono destinate a crescere per cui è urgente individuare soluzioni adeguate per tutelarli e sensibilizzare l'utenza all'importanza del loro lavoro".

Verranno consegnati martedì i mezzi acquisiti con il sostegno di Pizzardi Editore

12 mezzi della Salvanimali all'Enpa

In questo tempo, i mezzi messi a disposizione dell'Enpa hanno percorso 4,7 milioni di chilometri, l'equivalente di 117 giri del mondo, attraversando l'Italia per soccorrere animali in difficoltà, spesso in condizioni estreme. Come spiega Carla Rocchi, presidente nazionale Enpa "L'arrivo di questi nuovi autoveicoli rappresenta un sostegno preziosissimo, che si tradurrà in soccorsi più rapidi ed efficaci per migliaia di animali sul territorio. Grazie all'impegno di Pizzardi Editore e alla passione dei bambini che ogni anno completano l'album Amici Cuccioli - aggiunge - possiamo continuare a essere presenti ovunque ci sia bisogno di aiuto. Ogni figurina non è solo un gioco, ma un tassello per costruire un futuro dove il rispetto per gli animali sia al centro della nostra società". Ma dietro questi numeri ci sono migliaia di storie, vissute ogni giorno dai volontari. Storie di animali feriti, abbandonati, maltrattati o

colpiti da calamità naturali. Come la cagnolina investita e rimasta paralizzato, il cucciolo abbandonato sotto il sole estivo, i cuccioli salvati da un'area degradata, i daini e i rapaci soccorsi o l'intervento per aiutare randagi in condizioni difficili, le galline, le tartarughe e gli altri animali portati in salvo durante il terremoto in Centro Italia. "Sono solo alcuni esempi, tra i più emblematici - spiegano dall'Enpa - delle migliaia di interventi resi possibili grazie a questi automezzi: strumenti di soccorso concreti nelle mani di chi ogni giorno sceglie di non voltarsi dall'altra parte. Dario Pizzardi, editore di Amici Cuccioli, aggiunge: "Quando 19 anni fa scelsi di aiutare l'Ente Nazionale Protezione Animali, non fu un caso, ma il risultato di un'attenta analisi che mi portò a riconoscere l'Enpa come l'ente animalista più diffuso e presente sul territorio nazionale e l'unico in grado di garantire la massima affidabilità, per la qualità e

l'impegno dei suoi Volontari, nell'accudire amorevolmente gli animali. Il mio obiettivo - aggiunge terminando l'editore - era realizzare il sogno di appassionare milioni di bambini, attraverso il gioco delle figurine Amici Cuccioli, sensibilizzandoli al rispetto degli animali per farli diventare, un giorno, degli adulti più attenti al rispetto dell'ambiente che ci circonda e alle sofferenze dei più fragili". I nuovi 12 veicoli saranno consegnati ai volontari delle sezioni di Voghera, Cesena, Torino, Verona, Lugo, San Giovanni Valdarno, Arezzo, Trieste, Torremaggiore, Roma, Perugia, e uno alla sede nazionale. Come detto, i mezzi vanno ad affiancare i 36 già attivi sul territorio, rendendo la Squadra Salvanimali Amici Cuccioli la più grande flotta solidale per il soccorso animale in Italia. Un impegno che continua, ogni giorno, su strada, nei rifugi, nei boschi, nei campi, ovunque serva esserci.



Celli: "Celebra la creatività e il talento di tanti giovani registi in erba"

Moscerine Film Festival: la quarta edizione

È stata presentata ieri mattina in Campidoglio la quarta edizione di 'Moscerine Film Festival', festival di cortometraggi dedicato ai bambini fino a 12 anni, in calendario dal 5 all'11 maggio negli spazi del Nuovo Cinema Aquila e del Cinema Broadway. All'incontro hanno partecipato la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, e il consigliere capitolino Mariano Angelucci. "Il Moscerine Film Festival ci ricorda quanto investire nella cultura e nell'educazione delle nuove generazioni significhi costruire le basi per un futuro migliore e più solidale. Celebra la creatività e il talento di tanti giovani registi in erba, dando voce ai loro sogni e alle loro idee. Tra le novità di questa edizione, l'introduzione di traduzioni in LIS, a conferma di un impegno concreto verso una comunicazione realmente



accessibile a tutti", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Il festival è un'occasione preziosa per tanti ragazzi di esprimersi liberamente e di ispirare altri coetanei a crescere e a inseguire le proprie passioni. Rappresenta una delle più significative esperienze di cinema partecipato per bambini, in grado di coniugare intrattenimento,

formazione e inclusione in un percorso che valorizza i più piccoli come protagonisti attivi del nostro presente e del futuro", dichiara il consigliere capitolino Mariano Angelucci. "Un ringraziamento speciale va all'associazione culturale Le Moscerine, promotrice e organizzatrice di un'iniziativa di così alto valore sociale e culturale", concludono infine Celli e Angelucci.

Condanna definitiva a un anno e due mesi di reclusione per l'ex annunciatrice

Virginia Sanjust condannata per estorsione

Il Tribunale ha riconosciuto Virginia Sanjust colpevole di estorsione per un episodio avvenuto nel 2023, quando avrebbe richiesto una somma di denaro, seppur minima, in cambio della restituzione delle chiavi dell'automobile della sorella Beatrice. La richiesta, secondo quanto ricostruito in sede giudiziaria, sarebbe stata accompagnata da toni minacciosi. La cifra richiesta ammontava a 15 euro. La sorella, sentendosi vittima di un comportamento intimidatorio, ha sporto denuncia, dando così avvio al procedimento penale che si è concluso con la condanna definitiva. Poiché non è stato presentato ricorso, la pena di 14 mesi è diventata esecutiva. Oltre alla recente condanna, Virginia Sanjust risulta coinvolta in un'altra inchiesta condotta dalla Procura di Civitavecchia. L'indagine, attualmente in fase istruttoria, riguarda la scomparsa inspiegabile di un'autovet-

tura, episodio che avrebbe avuto luogo in circostanze poco chiare. Gli inquirenti stanno esaminando i movimenti e le dichiarazioni dell'ex conduttrice per determinare eventuali responsabilità penali. La vicenda si aggiunge a una lunga serie di problematiche personali e giudiziarie che la donna ha affrontato negli ultimi anni, in parte riconducibili alla sua difficile battaglia contro la tossicodipendenza. La famiglia ha più volte tentato di offrirle sostegno, ma la Sanjust non sembra aver ancora trovato un percorso stabile di recupero. Virginia Sanjust, diventata nota al grande pubblico per il suo ruolo televisivo negli anni Duemila, ha vissuto negli ultimi anni un progressivo deterioramento della sua vita privata. Nel 2020 fu protagonista di un altro episodio controverso: avrebbe minacciato la nonna, l'attrice Antonella Lualdi, con l'intento di ottenere de-

naro. In quel caso la richiesta era di dieci euro, con la minaccia di danneggiare l'abitazione di famiglia. Tuttavia, in appello, la Sanjust venne assolta. Nel 2023 è stata arrestata in flagranza per un tentativo di furto d'auto. Suo figlio, Giancarlo Armati, è stato nominato amministratore di sostegno e ha espresso pubblicamente il desiderio che la condanna possa rappresentare un punto di svolta nella vita della madre, affinché possa finalmente intraprendere un percorso di riabilitazione duraturo. Il contesto familiare della Sanjust è segnato da rapporti tesi e controversi. Oltre ai conflitti con la sorella, culminati nella recente condanna, vi sono stati dissapori anche con altri membri della famiglia, in particolare riguardo alla gestione di un immobile situato a Capalbio, di cui la ex annunciatrice avrebbe rivendicato diritti di proprietà.

Cucine internazionali ed autentiche tradizioni gastronomiche regionali provenienti da ogni angolo d'Italia. Orofino: "Una vera e propria celebrazione del cibo di strada"

Rieti, Street Food: l'International in Piazza Vittorio Emanuele II fino a domenica

La 23ª tappa della 9ª edizione dell'International Street Food 2025, la più importante manifestazione di street food in Italia è in scena a Rieti, in Piazza Vittorio Emanuele II, da oggi fino a domenica 13, dalle 18.00 alle 24.00. L'evento, organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada), è dedicato al cibo di strada di alta qualità, ed ha già conquistato un ampio pubblico e, dopo Rieti, toccherà oltre 200 tappe in tutta Italia, fino alla fine di novembre 2025. Dunque, il ricco calendario di eventi attraverserà il Paese, offrendo l'opportunità di assaporare le migliori specialità italiane e internazionali, all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. I truck e gli stand più rinomati d'Italia, con il loro eccellente cibo di strada, accoglieranno i visitatori, presentando cucine inter-

nazionali e autentiche tradizioni gastronomiche regionali provenienti da ogni angolo d'Italia. Nello specifico, in questo weekend reatino, sarà possibile gustare, tra le molte specialità, gli hamburger di Scottona, di Marchigiana, il caciocavallo impiccato, la cucina messicana, quella argentina, la cucina siciliana, gli arrosticini, la frittura di pesce, il Cuoppo, i panini con il polipo, e gli arrosticini. Saranno presenti anche birrifici artigianali italiani, europei e internazionali, per accompagnare le prelibatezze gastronomiche. In un unico luogo, sarà possibile gustare i piatti provenienti da paesi lontani e da diverse culture, lasciandosi avvolgere da un tripudio di profumi e sapori. Come tiene a spiegare Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street Food, "Siamo giunti al nono anno di una manifestazione che, con passione e dedizione, anima paesi e

città di tutta Italia, portando in ogni angolo del Paese il meglio dello street food nazionale e internazionale. L'International Street Food non è solo un evento gastronomico, ma una vera e propria celebrazione del cibo di strada in tutte le sue forme, unendo tradizione e innovazione per regalare un'esperienza indimenticabile a un pubblico sempre più numeroso e affezionato. Anche in questa edizione, abbiamo introdotto nuove proposte e arricchito il programma con novità pensate per soddisfare i gusti e le aspettative dei nostri visitatori. L'International Street Food rappresenta un viaggio attraverso i sapori e le tradizioni dei nostri territori, mettendo in risalto la qualità e l'autenticità delle produzioni locali. È un'opportunità - aggiunge il 'patron' dell'evento - per valorizzare il patrimonio enogastronomico italiano e per far conoscere al grande pub-



blico le specialità provenienti da ogni parte del mondo. Grazie alla partecipazione di food truck, chef e artigiani del gusto, l'evento è diventato un punto di incontro tra culture diverse, promuovendo la convivialità e la scoperta di nuovi sapori. Ed ancora, aggiunge con-

cludendo il 'Re dello Street Food' e presidente dell'Associazione Italiana Ristoratori di Strada, la finalità "è quella di offrire un'esperienza unica, in grado di coinvolgere persone di tutte le età, dagli appassionati di gastronomia ai curiosi che vogliono lasciarsi

sorprendere da nuove combinazioni di sapori. Ogni anno lavoriamo con entusiasmo per migliorare e ampliare la manifestazione, affinché possa continuare ad essere un punto di riferimento nel panorama degli eventi dedicati allo street food in Italia".



Nuovi problemi legati alle scommesse illegali: tra questi Fagioli e Tonali

Scommesse illegali: indagati 12 calciatori



Giocare su siti di scommesse illegali in Italia è un reato a prescindere dal fatto che chi lo commetta sia uno sportivo. Per questo Fagioli e Tonali (tra gli indagati), sul piano penale, sa-

ranno considerati come comuni cittadini: la pena per le ipotesi di reato formulate sarebbe di 3 mesi di reclusione e 500 euro di multa. Si attendono sviluppi. Per quanto riguarda Tonali e

Fagioli, a livello sportivo, incapperebbero in un ulteriore stop solo nel caso in cui emergessero nuovi reati rispetto a quelli per cui hanno già scontato la squalifica.

Il centrocampista argentino Paredes chiarisce la situazione riguardante il calcio scommesse

“Non ho mai effettuato scommesse”



Leandro Paredes, sul suo profilo Instagram, ha risposto alle accuse che lo vedrebbero coinvolto in calcio scommesse e che porterebbe

alla squalifica come successo in passato a Tonali e Fagioli. “In merito a quanto diffuso

oggi da alcuni organi di stampa, intendo chiarire che non ho mai effettuato scommesse di alcun tipo”.

L'ex giocatore della Roma racconta qualche aneddoto sui vecchi derby spesso decisi proprio dai suoi gol. Affiderebbe la panchina della Roma ancora a Ranieri

Delvecchio: “La Roma ha poche speranze di andare in Champions”

Marco Delvecchio ha rilasciato una lunga intervista a Il Corriere dello Sport dove si è focalizzato sul derby di domenica sera.

La Roma le ha fatto gli auguri per il compleanno (52) qualche giorno fa. Non sente il desiderio di rientrare a Tigoria? “Ho ancora rapporti ottimi con la Roma. Ma sto bene così. Poi è chiaro, se ci fosse la voglia di collaborare su qualcosa io ascolterei la proposta”. Domenica andrà allo stadio?

“No ma ci sarò la settimana dopo, per Roma-Verona”. Tra i tanti derby, quale ricorda con maggiore gusto?

“Il 3-1 con Zeman, nel 1999. Venivamo dalla stagione delle quattro sconfitte e avevamo pareggiato 3-3 all'andata. Segnai due gol io e uno Francescu (con la famosa maglia sulla “purga”, ndr). Quella vittoria fu liberatoria e cambiò anche la storia dei derby suc-

cessivi. Ne avremmo vinti molti, dopo”.

Lei ha segnato 9 gol alla Lazio ma spesso giocava tornante. Questo rende ancora più sfizioso il suo percorso.

“E' vero. Nell'estate del 2000, Capello viene da me in ritiro e mi domanda: vuoi vincere lo scudetto? Io rispondo: certo. Allora, mi fa, devi giocare all'ala e correre avanti e indietro”. Accettò la sfida.

“Per forza. Altrimenti in un attacco con Batistuta, Totti e Montella quante partite avrei giocato? Per me era importante esserci”.

Fu uno dei segreti dello scudetto. E uno degli incubi della Lazio.

“Devo essere sincero: dopo i primi 2-3 gol nei derby, si respirava nell'aria che avrei segnato ancora. Se lo aspettavano i tifosi della Roma, che venivano a Trigoria a regalarmi le magliette celebrative. Lo temevano i tifosi della Lazio”.

E i difensori, della Lazio?

Ricordo Nesta con gli occhi terrorizzati a terra, prima di uno dei suoi gol. “Anche loro. C'era una bella aria di fatalismo che mi aiutava. Una congiuntura astrale, che devo dire. Una volta giocai il derby dopo quattro mesi di assenza per una fascite plantare. Avevo fatto solo un allenamento, la rifinitura: arriva la palla buona e pum, gol”.

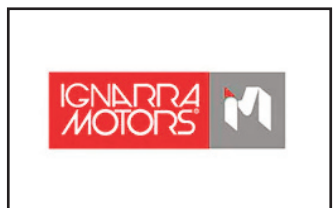
Chi può essere domenica il Delvecchio della Roma? “Spero Dovbyk. E' stato molto criticato ma ha segnato al primo anno di Serie A gli stessi gol di Lautaro Martinez. Non mi sembra abbia fatto così male e io su un centravanti del genere imposterei la Roma del futuro. Tifo per lui, anche perché è mancino come me...”. Speranze di Champions? “Onestamente poche. E molto passa da una vittoria domenica. Il calendario è molto difficile e alimenta rimpianti per quello che poteva essere e non è stato, perché la



Roma ha un organico di buonissimo livello”. De Rossi, Juric, Ranieri. È stata una stagione tribolata. “Mi chiedo dove sarebbe ora la squadra se Ranieri fosse stato in panchina dalla prima giornata. Con tutto il rispetto, se mandi via De Rossi dopo poche partite non puoi chiamare

Juric. Non era un profilo adatto alla Roma”. Dal primo luglio a chi affiderebbe la panchina? “A Ranieri”. Ranieri non ne ha alcuna voglia. “Lo so ma sarebbe la scelta migliore. In alternativa mi auguro che venga ingaggiato un allenatore che conosce il

campionato italiano. Meglio non inventarsi cose strane, perché ho una certezza assoluta”. Sarebbe? “Se arrivano i ritocchi giusti che colmano le lacune nell'organico, la Roma sarà competitiva già dall'anno prossimo”. Per cosa? “Per lo scudetto”.



Si parte venerdì con la sfida tra Udinese e Milan. Domenica il derby capitolino

Serie A, la trentaduesima giornata

Trentaduesimo turno di Serie A, quello del derby di Roma. Si parte venerdì con la sfida tra Udinese e Milan. Rossoneri, assenti dall'appuntamento con i tre punti da due giornate, con la necessità di vincere per provare ad avvicinare una sempre più lontana zona Europa. Nella giornata di sabato si comincia con la sfida salvezza tra le ultime due in classifica: Venezia e Monza, in una gara dal sapore di un ultimo tentativo di agganciare il carro della salvezza. Nel pomeriggio tocca all'Inter, impegnata in casa contro il Cagliari, e alla Juventus. I bianconeri ospitano il Lecce. La domenica si apre con la spareggio Champions tra Atalanta e Bologna. Alle 15: Fiorentina-Parma e Verona-Genoa. Alle 18 tocca al Como contro il Torino. Chiude la domenica il derby capitolino tra Lazio e Roma. Lunedì l'altra contendente allo scu-



detto: il Napoli. I partenopei se la vedranno con l'Empoli. Serie A, il programma: Udinese-Milan, Venerdì - 20.45 Venezia-Monza, Sabato - 15 Inter-Cagliari, Sabato - 18 Juventus-Lecce, Sabato - 20.45

Atalanta-Bologna, Domenica - 12.30 Fiorentina-Parma, Domenica - 15 Verona-Genoa, Domenica - 15 Como-Torino, Domenica - 18 Lazio-Roma, Domenica - 20.45 Napoli-Empoli, Lunedì - 20.45

Il tecnico dei bianconeri in conferenza stampa in vista della sfida con il Lecce

Igor Tudor vuole una super Juventus

Come sta il gruppo? Che settimana è stata? "Il gruppo sta bene, ha lavorato bene. È una settimana un po' corta, perché si gioca subito domenica e sabato ed è stata diversa da quella prima. Però abbiamo lavorato su tutto, venendo da una partita giusta, seria e buona. Si nota ancora un po' più confidenza e più gusto di fare quelle cose e di confermare le cose che abbiamo fatto bene e lavorare sugli aspetti dove possiamo crescere ancora". Che tasti ha toccato per preparare la partita? "Si lavora su tutti dal punto di vista tattico, ma anche sulla testa. Qua ogni gara si deve avvicinare come una finale. Ogni partita e ogni allenamento deve farsi al 100%. Domani sarà una gara super difficile e giochi sempre contro te stesso. Ognuno deve dare il massimo per arrivare

alla vittoria e solo così si cresce insieme". Come sta Thuram? Chi eventualmente al suo posto? "Ha fatto allenamento con la squadra, lo dobbiamo valutare. Ci sono varie soluzioni, perché abbiamo giocatori forti, vediamo domani se giocherà". Si aspettava che la squadra capisse così velocemente le sue idee? "Non guardo al passato. Sono felice perché ho trovato ragazzi belli e puliti che hanno voglia di fare. La loro risposta mi ha sorpreso positivamente". Dove lo vedi Koopmeiners come posizione? "Può giocare sia avanti che più indietro. L'ho visto più pimpante, più energico". Lecce in difficoltà. Quali difficoltà vi può creare? Krstovic pericolo numero 1? "È un giocatore forte e pericoloso. Il Lecce gioca

bene e apprezzo il suo allenatore. Bisogna rispettare tutti, ma siamo noi quelli che devono decidere la gara con tutto il rispetto per gli altri, ma noi dobbiamo sempre concentrarci su noi stessi". Questa squadra stava bene dal punto di visto atletico? "Prima la squadra faceva tante partite ed è normale allenarsi di meno. Poi dopo alcuni risultati la squadra aveva poca fiducia. Abbiamo fatto un lavoro fisico e la squadra ha percepito tutto nella maniera giusta e sta crescendo". Che apporto può dare Douglas Luiz? "È un giocatore di qualità con un tiro pazzesco e una visione di gioco pazzesca. È bello averlo, perché è una risorsa importante. Chiaramente parte da una posizione più indietro rispetto a chi ha lavorato dall'inizio".

Le scelte di Baroni e di Ranieri per la stracittadina di domenica sera

Lazio - Roma, le probabili formazioni



Umori e stati d'animi contrastanti. Il derby di Roma si avvicina. La Lazio arriva alla sfida dopo la vittoria contro l'Atalanta e la sconfitta europea nei quarti d'andata contro il Bodø/Glimt, ma un vantaggio di due punti proprio sui giallorossi. Diversamente, in situazione differente rispetto alla gara

d'andata delle scorso gennaio, la Roma ha raccolto quindici risultati consecutivi e ha si è avvicinata prepotentemente alla zona Champions League, ora un obiettivo concreto per la formazione di Ranieri. La sfida, in programma all'Olimpico domenica alle 20.45, sarà visibile, in esclusiva, su DAZN.

LAZIO (4-2-3-1): Provedel; Lazzari, Gila, Romagnoli, Pellegrini; Rovella, Guendouzi; Isaksen, Dia, Zaccagni; Castellanos. All. Baroni. ROMA (3-4-2-1): Svilar; Mancini, Hummels, Ndicka; Saelemaekers, Koné, Paredes, Angeliño; Soulé, El Shaarawy; Dovbyk. All. Ranieri.

I rossoneri hanno la necessità di tornare a vincere in casa dei friuliani

Udinese - Milan, le probabili formazioni



Prima sfida della 32esima giornata di Serie A. Il Milan, senza vittorie da due giornate, ospite dell'Udinese, reduce da ben tre sconfitte consecutive, l'ultima delle quali arrivata sul campo del Genoa. Nella gara d'andata decisiva la rete di

Chukwueze. La sfida, in programma venerdì 11 aprile alle 20:45, verrà trasmessa su DAZN e Sky; in alternativa, sarà possibile vederla in streaming su DAZN, Sky Go e NOW. UDINESE (4-4-2): Okoye; Ehizibue, Bijol, Solet, Ka-

mará; Atta, Karlstrom, Lovric, Ekkelenkamp; Bravo, Lucca. All. Runjaic. MILAN (4-2-3-1): Maignan; Jimenez, Gabbia, Thiaw, Theo Hernandez; Bondo, Fofana; Pulisic, Reijnders, Leão; Abraham. All. Conceição.



413 club sportivi specializzati nella disciplina, per un totale di 1.545 campi, di cui il 40% al coperto. Si tratta di un incremento del 40% rispetto ai dati di aprile 2022

Febbre da padel, Roma terza città al mondo per numero di campi

Roma consolida la sua posizione tra le capitali mondiali del padel, posizionandosi al terzo posto per numero totale di campi da gioco, superata soltanto da Madrid e Barcellona. Nell'area metropolitana della Capitale si registra una crescita del 40% rispetto ad aprile 2022. Il fenomeno coinvolge circa 250mila giocatori tra amatori e atleti professionisti. La città di Roma si colloca al terzo posto a livello mondiale per numero di impianti dedicati al padel. La International Padel Federation (FIP) ha registrato nella sola area metropolitana della Capitale 413 club sportivi specializzati nella disciplina, per un totale di 1.545 campi, di cui il 40% al coperto. Si tratta di un incremento del 40% rispetto ai dati di aprile 2022. Le uniche due città con una presenza maggiore di strutture sono Madrid, con

2.306 campi, e Barcellona, con 2.175. Tuttavia, entrambe le metropoli spagnole vantano una storia trentennale nel padel, a differenza di Roma dove l'espansione del movimento è esplosa negli ultimi anni. Analizzando la suddivisione degli impianti all'interno del Comune di Roma, emergono 247 club distribuiti su 1.040 campi. L'intero bacino dell'area metropolitana coinvolge 54 comuni, coprendo un vasto territorio con una rete capillare di circoli sportivi. Questa diffusione capillare ha reso possibile l'accesso alla pratica sportiva in numerose zone urbane e periferiche. Il numero di praticanti attivi ha raggiunto quota 250.000, includendo sia gli sportivi dilettanti sia i tesserati che partecipano a competizioni agonistiche ufficiali. A livello nazio-

nale, la Federazione Internazionale del Padel rivela la presenza di 3.645 circoli sportivi e 9.760 campi distribuiti su tutto il territorio italiano. L'Italia si posiziona così come secondo Paese al mondo per infrastrutture dedicate, subito dopo la Spagna. Il confronto con Roma evidenzia come la Capitale incida in maniera significativa sul totale nazionale, rappresentando quasi il 30% dei campi indoor e oltre il 10% del totale dei club italiani. La crescita delle strutture romane supera anche quella media nazionale, con un'espansione più marcata sia in termini di club (+29%) che di campi (+40%) rispetto ad aprile 2022. In contemporanea alla crescita delle strutture, Roma si conferma anche come polo attrattivo per eventi sportivi di rilievo. In questi giorni si sta svol-



gendo nella Capitale la Mediolanum Padel Cup, torneo internazionale classificato FIP Silver. La competizione prevede il confronto tra atleti top 30 del ranking mondiale, come gli spagnoli Bar-

hona e Garcia. Presenti anche rappresentanti della nazionale italiana, tra cui Di Giovanni, Sinicropi, Pappacena e Susarello. Il torneo riunisce giocatori provenienti da dieci nazioni, tra cui Ar-

gentina, Spagna, Francia e Germania, confermando il respiro internazionale della manifestazione e il ruolo centrale di Roma nella scena padelistica globale.

Le parole del tecnico amarantocelste in vista della trasferta con Orzinuovi

Real Sebastiani, Rossi: "Fare l'ultimo sforzo"

Alla vigilia di un match che può indirizzare le ambizioni della Real Sebastiani Rieti, Coach Alessandro Rossi non cerca giri di parole. Sa che ogni dettaglio può fare la differenza, e sa soprattutto che questa parte di stagione non concede più appelli. La trasferta di Orzinuovi è insidiosa, ma è anche l'occasione per confermare la crescita vista nelle ultime uscite. Il coach amarantocelste si affida all'esperienza, alla compattezza del gruppo e alla capacità di restare lucidi nella tensione del momento. "In questo momento ogni squadra rincorre i propri obiettivi, Orzinuovi sta inseguendo i propri e noi i nostri. Bisognerà fare l'ultimo sforzo per concretizzare e far sì che questi obiettivi vengano raggiunti. Orzinuovi è una squadra in salute che ha ritrovato il binario giusto dopo un momento di difficoltà dovuto a varie vicissitudini. Stanno giocando una



buona pallacanestro e sono reduci da una bella vittoria a Milano. Noi abbiamo ritrovato un po' di quella continuità che ci era mancata e il nostro

obiettivo è mantenerla da qui alla fine della regular season per regalarci il miglior piazzamento possibile in ottica post-season"

Vittoria d'obbligo per i giallorossi per tenere accese le speranze playoff

Virtus Roma, arriva la Solbat Piombino



Domani, sabato 12 aprile alle 20:00, la Virtus Roma torna sul parquet del Pala-Tiziano con l'urgenza di ritrovarsi. La sconfitta netta contro Ruvo di Puglia ha lasciato il segno, frenando una rincorsa che sembrava aver trovato inerzia. Il 77-59 subito in terra pugliese ha evidenziato i limiti mostrati anche nel ko contro la Luiss, ma nulla è ancora compromesso: due scon-

fitte in tre partite, sì, ma contro le due forze dominanti del girone. Il sesto posto è ancora lì, condiviso con Livorno, e vale l'accesso ai playoff. Una posta troppo importante per lasciarla scivolare. Servirà una prova solida contro una Piombino affamata di punti salvezza: i toscani inseguono la permanenza diretta e distano solo due lunghezze dalla

quota che oggi vale la tranquillità, con una partita in meno da recuperare rispetto a San Severo. Per coach Calvani, è il momento di chiedere ai suoi una risposta netta. La Virtus deve dimostrare che la scossa è ancora visibile, che la squadra vista nei mesi migliori non è scomparsa. Domani non si gioca solo per i due punti: si gioca per restare vivi.

